



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di SETTIMO ROTTARO (Torino)

Oggetto: Relazione sul rendiconto dell'anno 2022 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di SETTIMO ROTTARO - Nota di rilievo.

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'anno 2022, recante richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro trenta giorni dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Diego Poggi

firmato digitalmente



DIEGO
MARIA
POGGI
CORTE DEI
CONTI
27.03.2024
17:24:45
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto dell'anno 2022, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di SETTIMO ROTTARO, si riscontra quanto segue:

1. Verifica equilibri

Dalla tabella di Verifica Equilibri di BDAP si evincono i seguenti equilibri negativi:

- O1) Risultato di competenza di parte corrente - 23.548,20
 O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente - 35.425,40
 O3) Equilibrio complessivo di parte corrente - 39.222,40

Il risultato di competenza (W1) positivo sembrerebbe raggiunto solo grazie all'utilizzo dell'avanzo e del surplus di parte capitale.

Si chiede di relazionare in merito alle ragioni del rilevato squilibrio tra entrate e spese di natura corrente, su cui pare incidere la spesa per rimborso di prestiti.

2. Entrate proprie

2.1. Capacità di riscossione

Si riportano i dati sulla riscossione degli ultimi anni, estrapolati da BDAP:

| Anno | E Totale | Titolo 1 | | | | | Titolo 3 | | | |
|------|----------------------|---------------------------|--------------------|-----------------------------|---------------|------------------------|-----------------------|--------------------|----------------------|---------------|
| | cap risc complessiva | cap risc compete nz tit 1 | cap risc res tit 1 | cap risc res tit 1 tip 101* | res fin tit 1 | res fin tit 1 tip 101* | cap risc compet tit 3 | cap risc res tit 3 | cap risc res tit 3** | res fin tit 3 |
| 2017 | 73,50% | 87,91% | 77,69% | 60,04% | 41.777,71 | 22.034,76 | 81,39% | 45,85% | 93,58% | 16.973,24 |
| 2018 | 86,37% | 77,88% | 82,23% | 18,46% | 89.211,57 | 47.020,99 | 92,48% | 6,33% | 12,18% | 18.447,87 |
| 2019 | 78,90% | 85,87% | 35,35% | 25,75% | 95.894,28 | 62.949,67 | 95,29% | 50,66% | 32,08% | 6.481,74 |
| 2020 | 72,44% | 96,96% | 7,40% | 10,08% | 56.108,57 | 41.907,90 | 85,81% | 26,37% | 0,00% | 3.637,02 |
| 2021 | 54,39% | 90,14% | 15,82% | 18,87% | 67.490,09 | 47.545,64 | 51,48% | 0,00% | 0,00% | 14.214,34 |
| 2022 | 64,33% | 91,78% | 8,47% | 12,02% | 24.258,30 | 21.377,37 | 68,88% | 21,02% | 21,02% | 14.900,01 |

* tipologia 101 escluso addizionale IRPEF

** esclusi "Interessi attivi" e "Rimborsi e altre entrate correnti"

Per quanto esposto, si invita l'Ente a indicare le ragioni per cui la capacità di riscossione in conto residui delle entrate proprie presenta delle percentuali così contenute, indicando le iniziative assunte per migliorare la realizzazione di tali entrate.

2.2. Recupero evasione

Nella relazione dell'Organo di revisore non sembra esser stata compilata la seguente tabella:

| 54. Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione: | | | | |
|--|--------------|-------------|---|----------------------------|
| | Accertamenti | Riscossioni | FCDE Accantonato Competenza Esercizio 2022 | FCDE Rendiconto 2022 |
| Recupero evasione IMU/TASI | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Recupero evasione altri tributi | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| TOTALE | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

Nel Prospetto dei Dati Contabili Analitici (Entrata) non risulta alcuna riscossione da attività di verifica e controllo di tributi.

Dall'elenco dei crediti stralciati risultano:

| | ACCERTAMENTI + MAGGIORI ENTRATE | REVERSALI E SUB | MINORI ENTRATE | RESIDUO RISULTANTE |
|--|------------------------------------|--------------------|----------------|-----------------------|
| Codice 1.0101 1.007 / 1.007 / 99 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) | | | | |
| Residui anno 2021 | 13.793,17 | 3.341,52 | 10.451,65 | 0,00 |
| Codice 1.0101 1.012 / 1.012 / 99 INTROITI PER ACCERTAMENTO IMU | | | | |
| Residui anno 2019 | 23.273,27 | 0,00 | 23.273,27 | 0,00 |

Si richiede di relazionare sulla cancellazione dei residui attivi relativi alle gestioni precedenti il 2021, sul loro mantenimento nello Stato Patrimoniale e sulle azioni di recupero o, eventualmente, sulla loro definitiva cancellazione.

2.3. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il FCDE accantonato nell'anno 2022 sembrerebbe sottostimato.

Ai sensi del principio contabile dell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 (Appendice tecnica - esempio 5), ferme restando le indicazioni per la determinazione del fondo da stanziare in sede di bilancio di previsione, afferma che *'[i]n occasione della redazione del rendiconto è verificata la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti'*.

A tal fine, in sintesi, viene indicato di provvedere:

- a determinare, per ciascuna categoria di entrata che può dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli **incassi (in c/residui)** e l'importo dei **residui attivi all'inizio di ogni anno** degli ultimi cinque esercizi;
- ad applicare all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a cento delle predette medie.

Lo stesso principio prevede inoltre che '[s]e il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità'.

Dalla consultazione dei dati di rendiconto tratti dalla BDAP, inoltre, emerge che l'Ente, con il rendiconto dell'anno , ha accantonato l'importo di € 8.862,53 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si richiede pertanto di dare evidenza della congruità del FCDE accantonato nell'anno 2022. A tal fine si invita il Comune a:

- trasmettere i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascuna categoria di entrata, le richiamate medie dei rapporti tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi, con la dimostrazione dell'applicazione del complemento a 100 per definire la percentuale da applicare allo stock di residui attivi, secondo quanto previsto dal principio contabile 3.3. di cui all'allegato 4.2. d. lgs. 118/2011;
- fornire un elenco dettagliato dei residui esclusi dall'accantonamento al fondo e la motivazione in fatto e in diritto della relativa esclusione.

3. Pagamenti

3.1. Anticipazioni di tesoreria

Dai dati trasmessi alla BDAP risulta che l'Ente abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per € 39.459,62. La soglia massima di ricorso a tale forma di finanziamento, ai sensi del comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 sembrerebbe ammontare ad € 164.087,00. La chiusura dell'anticipazione ammonta ad € 39.459,62, mentre i residui ancora da pagare di questa spesa sono pari a € 0,00.

Da relazione dell'Organo di revisione risulta inoltre che:

In merito al punto 10) segnalo che nonostante l'ente abbia fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria non ho ricevuto in tempo utile per l'invio i dati relativi ai giorni di utilizzo e l'importo medio.

Si chiede pertanto di relazionare dando seguito all'indicato rilievo del revisore dei conti.

3.2. Ammontare dei residui passivi

L'andamento del rapporto tra residui iniziali ed impegni, nonché la consistenza dei residui finali, negli ultimi anni ha subito la seguente evoluzione:

| Esercizio | res iniz complessivi | rapp res iniz su imp complessivi | res iniz tit 1 | rapp res iniz su imp tit 1 |
|-----------|----------------------|----------------------------------|----------------|----------------------------|
| 2019 | 136.122,55 | 19,93% | 127.963,56 | 39,90% |
| 2020 | 172.782,30 | 29,79% | 133.585,52 | 39,98% |
| 2021 | 208.401,17 | 33,64% | 98.406,36 | 28,10% |
| 2022 | 257.536,08 | 37,39% | 145.752,60 | 39,19% |

Si chiede di relazionare su tale situazione di incremento dei residui passivi, con particolare riguardo agli impegni di parte corrente, che dovrebbero essere estinti a minor distanza temporale dal relativo impegno.

3.3. Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)

L'evoluzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta essere la seguente:

| ITP | | |
|-------|-------|-------|
| 2020 | 2021 | 2022 |
| 49,97 | 19,97 | 93,60 |

Da risposta dell'Ente del 20/09/2023 all'istruttoria svolta dall'Ufficio si riprende il seguente passaggio:

Si è provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 23 marzo 2023, a costituire, in applicazione dell'articolo 1, commi 859 e ss, della Legge n. 145/2018, il fondo di garanzia per i crediti commerciali per l'importo di € 14.496,35 che è stato regolarmente accantonato in apposito stanziamento della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" del bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27 aprile 2023.

Dai dati trasmessi alla BDAP risulta che il FGDC per il 2022 sia pari a soli € 3.797,00

Per quanto esposto si invita l'Ente a fornire:

- il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2023
- le misure adottate per ricondurre tale indice nei limiti di legge.

- il metodo ed i valori di riferimento del calcolo dell'accantonamento, evidenziando il rispetto dei criteri dettati dall'art. 1, comma 859 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni.

4. Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il FPV di spesa in conto capitale e i residui del titolo 2 presentano la seguente evoluzione negli ultimi anni:

| Anno | FPV S cap | res fin tit 2 S | smaltim res iniz tit 2 | pag res iniz tit 2 | riacc res iniz tit 2 |
|------|-----------|--------------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 2017 | 0,00 | 136.721,61 | 76.045,64 | 74.626,40 | -1.419,24 |
| 2018 | 0,00 | 3.283,74 | 136.182,87 | 136.182,87 | 0,00 |
| 2019 | 0,00 | 33.592,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2020 | 25.000,00 | 42.911,45 | 33.592,13 | 33.053,35 | -538,78 |
| 2021 | 51.367,18 | 108.181,34 | 41.605,45 | 41.605,45 | 0,00 |
| 2022 | 40.021,50 | 118.047,73 | 38.099,50 | 38.099,50 | 0,00 |

Sul punto si richiama quanto previsto dal principio di competenza finanziaria potenziata secondo cui, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs 118/2011 "Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese".

Per quanto esposto, si invita l'Ente a fornire il dettaglio dei residui passivi iscritti al titolo 2 al 31.12.2022 fornendo, per ciascuna posta, evidenza della relativa esigibilità a fine esercizio come nella sotto riportata tabella:

| Annualità | Titolo | Missione/ Programma | Importo al 01/01/2022 | Pagamenti in conto residui nel 2022 Importo | Insussistenze -Importo 2022 | Motivazioni persistenza |
|-----------|--------|------------------------|--------------------------|---|--------------------------------|-------------------------|
| | | | | | | |

5. Indebitamento

Il valore calcolato dell'indice di "Sostenibilità debiti finanziari" è stato pari al 17,20% , così comportando lo sfioramento del corrispondente parametro di deficitarietà, la cui soglia è fissata al 16%

Dalla relazione dell'Organo di Revisione è inoltre indicata la seguente percentuale di indebitamento:

8. L'Ente ha rispettato il limite all'indebitamento disposto all'art. 204 TUEL ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| 2020 | 2021 | 2022 |
|------|-------|-------|
| 5.3% | 4.75% | 4.47% |

*Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Non concorrono, altresì, al predetto limite gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella Vs risposta alla precedente istruttoria si legge inoltre quanto segue:

Per quanto attiene al mancato ricorso alla rinegoziazione dei prestiti non si è in grado di fornirne le motivazioni in quanto la stessa non ha formato oggetto di specifica valutazione e, in ogni caso, non risulta formalizzata con apposito provvedimento; si è invece provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20 aprile 2023, alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti ex Circolare n. 1303 del 4 aprile 2023.

Si chiede pertanto di produrre un elenco dei rapporti di prestito attualmente in corso di ammortamento, precisando accanto a ciascuno di essi la tipologia di opera finanziata, la fine effettiva dei lavori e l'inizio della "vita utile" dei beni per l'Amministrazione. Quanto ai mutui oggetto di rinegoziazione in base alla circolare n. 1303 di Cassa Depositi e Prestiti, si invita a illustrare le variazioni di tasso e di durata del rimborso, rammentando la necessità di rispettare il limite previsto dall'articolo 10 della Legge n. 243/2012.

6. Spese per il personale

Nel questionario viene attestato il rispetto di vincoli in materia di personale, segnalare se non viene rispettato:

10. Nell'esercizio 2021, è stato rispettato il vincolo di spesa per il personale dettato dai commi 557 e 562 della legge 296/2006?

Si

Da parere revisore:

L'incremento nella spesa del personale è dovuto al fatto che nel 2021 è avvenuto un cambio di personale che ha determinato una minore spesa negli ultimi mesi dello stesso anno.

Si richiede di trasmettere il calcolo relativo vincolo di spesa per il personale

7. PNRR

Dalla consultazione della piattaforma Regis si estraggono i seguenti dati:

| PNRR - ID Misura | PRG - Codice CUP | PRG - Stato CUP | Media di PRG - Finanziamento totale |
|--|-------------------|-----------------|-------------------------------------|
| - M1C1I1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali | = J21C22000630006 | Attivo | 47.427,00 |
| M1C1I1.4.1 Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici | | | |
| - digitali | = J21F22003870006 | Attivo | 79.922,00 |
| M1C1I1.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi | | | |
| - della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO" | = J21F22001860006 | Attivo | 7.776,00 |
| | = J21F22002750006 | Attivo | 18.210,00 |
| M1C1I1.4.4 Rafforzamento dell'adozione delle | | | |
| piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) | | | |
| - e dell'Anagrafe nazionale (ANPR) | = J21F22001870006 | Attivo | 14.000,00 |
| - M1C1I1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici | = J21F22003350006 | Attivo | 23.147,00 |
| M2C4I2.2 Misura in uscita dal Piano Interventi per la | | | |
| resilienza, la valorizzazione del territorio e | | | |
| - l'efficienza energetica dei Comuni | = J24D22002670007 | Attivo | 50.000,00 |
| | = J27H20000910001 | Chiuso | 50.000,00 |
| | = J27H22002740001 | Attivo | 9.999,00 |
| Totale | | | 300.481,00 |

Ora tuttavia nel parere del revisore alla proposta di rendiconto risulta la seguente affermazione: "Non risultano accertamenti ed impegni relativi a risorse PNRR e PNC".

Si chiede pertanto all'amministrazione di chiarire quando siano stati accertati i crediti di cui sopra e le modalità di impegno delle relative risorse, illustrando altresì lo stato di avanzamento dei progetti legati alla digitalizzazione (Missione 1) e relazionando sull'effettivo completamento.

8. Previsioni di competenza e accertamenti effettivi delle entrate proprie.

I dati di rendiconto 2022 evidenziano notevoli scostamenti tra le previsioni definitive di competenza e gli accertamenti effettivi per i seguenti titoli di entrata:

| | previsioni | accertamenti | Scostamento |
|------------------------------------|------------|--------------|-------------|
| Titolo 1 - entrate tributarie | 359.630,13 | 294.976,42 | -17,98% |
| Titolo 3 - entrate extratributarie | 63.700,00 | 47.882,84 | -24,83% |

Lo scostamento appare particolarmente rilevante, trattandosi di entrate di cui l'ente dovrebbe conoscere con precisione i presupposti di accertamento; il mancato perfezionamento delle relative obbligazioni attive pare infatti collegato al disequilibrio e al disavanzo manifestatosi nell'esercizio 2022. Si chiede pertanto, sulla scorta dei rilievi mossi dal revisore contabile nel suo parere, di indicare le iniziative adottate per migliorare l'accuratezza delle previsioni di entrata.

9. Cancellazione di residui attivi.

Dagli schemi di bilancio allegati al rendiconto emerge la cancellazione di importi non modesti di crediti dei titoli 1 e 3, rappresentati da residui attivi risalenti alle gestioni 2021 e precedenti (rispettivamente, -61.773,13 e -11.226,64 euro).

Si chiede di precisare le ragioni dell'eliminazione, illustrando quali crediti siano stati definitivamente stralciati e quali mantenuti nello stato patrimoniale con prosecuzione delle azioni di recupero coattivo.